Domenica 3 aprile 2022

Giornata diocesana di preghiera e solidarietà

per l'attività missionaria

Da ormai 60 anni, tutte le comunità della Diocesi di Piacenza-Bobbio, vivono un momento forte di comunione, per un impegno comune di preghiera ed offerta, a sostegno dell'attività missionaria. La 5° domenica di quaresima è la Giornata indetta dal Vescovo per ricordare e rafforzare la partecipazione di tutti nell'impegno missionario anche oltre confine.

La Diocesi invia missionari, (sacerdoti, laici e laiche) in vari paesi dei 5 continenti.

La Diocesi accoglie missionari e missionarie provenienti da altri paesi.

La Diocesi mantiene rapporti di comunione con gli Istituti Missionari che esprimono carismi sorti all'interno della nostra Chiesa.

La Diocesi coltiva gesti di comunione con religiosi e religiose di origine piacentina, facendo tesoro della loro esperienza di fede, spesso vissuta in contesti particolarmente difficili.

La Diocesi mantiene rapporti di comunione e di scambio con le "Chiese Sorelle", segno profetico dell'unità dell'Unica Famiglia di Dio.

La missione nel cuore

"La migliore motivazione per decidersi a comunicare il Vangelo è contemplarlo con amore, è sostare sulle sue pagine e leggerlo con il cuore...Perciò è urgente recuperare uno spirito contemplativo, che ci permetta di riscoprire ogni giorno che siamo depositari di un bene che umanizza, che aiuta a condurre una vita nuova. Non c'è niente di meglio da trasmettere agli altri" (E.G.264).





Un grazie particolare alle monache Carmelitane Scalze e alle monache Benedettine: la missione, la portano nel cuore e, con la loro vita contemplativa fecondano ogni azione missionaria.

Aggiungi un posto a tavola

È una Associazione, legata al C.M.D., con la finalità di aiutare i nostri missionari e missionarie con sostegni a distanza e borse di studio.

Per offerte fiscalmente detraibili:

• Versamento C/C postale n. 65022345

• Bonifico: IBAN 1T76F0760112600000065022345

Assegno bancario

intestati a: Associazione "Aggiungi un posto a

tavola" ODV







MISSIONE E SINODALITÀ

un cammino di reciproco ascolto e mutuo scambio



Quaresima missionaria 2022

MISSIONE E SINODALITÀ

un cammino di reciproco ascolto e di mutuo scambio

"Andate"! "Tutti siamo invitati ad accettare questa chiamata: uscire dalla propria comodità ed avere il coraggio di raggiungere tutte le periferie che hanno bisogno della luce del Vangelo" (E.G.20).

La "Missione" è la principale caratteristica della Chiesa di Gesù. Dove non c'è missione, neppure c'è Chiesa. Gesù, l'inviato del Padre, è uscito da Nazaret. Gli apostoli, gli inviati di Gesù, sono usciti dal Cenacolo, per annunciare e condividere la più bella esperienza della loro vita: Gesù! La Chiesa di Gesù é una "Chiesa in uscita": "non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato" (At.4,20).

Gli spazi della missione, ci ricorda Papa Francesco sono spazi "esistenziali" e "geografici", ovunque ci sia bisogno della luce del Vangelo.

Nessuna Chiesa Particolare (Diocesi), ricca o povera, può rinchiudersi, però, nei propri limiti geografici, con il forte rischio di atrofia spirituale. Aprendosi al mondo, si fa testimone dell'Amore Universale di Dio e della sua propria "cattolicità", testimone di un nuovo mondo possibile: fratelli e sorelle, di ogni lingua, razza e cultura, abbracciati dall'amore di Dio.

La Quaresima Missionaria, è un tempo di grazia per lasciarci toccare dall'amore di Gesù che ci spinge a condividere il dono della fede: "L'amore di Cristo ci spinge" (2Cor.5,14)



IN MEMORIA DI SUOR GIOVANNA ALBERONI

Progetto di solidarietà Pannelli Solari per la Casa di Formazione in Tanzania



Suor Giovanna Alberoni, è nata a S. Giorgio il 1 ottobre del 1926 ed è morta in India il 19 gennaio 2021. Entrata nella Congregazione delle Orsoline, ha dedicato oltre 60 anni di vita missionaria nel continente asiatico, servendo la vita dei più piccoli, in qualità anche di medico-chirurgo.

Suor Giovanna, ha avviato Ospedali e Centri Sanitari in varie località dell'India (Kanpur, Calicut, Vaiythiri e Mumbai), e nel 2001, mentre era Superiora Generale delle Suore Orsoline a Roma, ha fondato una nuova Casa nel continente africano (Tanzania), inviandovi le prime tre suore. Attualmente, in quel paese, vi sono ben 7 Comunità, impegnate in vari servizi, specialmente nel campo dell'educazione sociosanitario. Una Casa di formazione è stata costruita nel 2010, per accogliere giovani indigene della Tanzania, attratte dal carisma della Congregazione: la sequela di Gesù Crocifisso, attraverso il servizio ai "crocifissi di oggi": coloro che sono lasciati ai margini della società.

Il Progetto che ci è chiesto di finanziare ha lo scopo di dotare la Casa di Formazione (dove risiedono 26 ragazze tanzanesi), di un sistema solare per la produzione elettrica. Il sistema dei pannelli solari, non solo diminuirebbe il costo dell'energia, ma ne migliorerebbe la qualità, evitando le frequenti interruzioni che impediscono le normali attività, soprattutto nelle ore serali. Inoltre, Il progetto é motivato da una preoccupazione ecologica.

Le giovani ragazze provengono normalmente da famiglie contadine povere e che vivono di una agricoltura di sussistenza totalmente dipendente

dalle piogge stagionali.

La Diocesi di Piacenza Bobbio esprime la sua gratitudine verso l'Istituto fondato dalla beata Brigida Morello, nel 1649, sotto la protezione di S. Orsola. Per molto tempo, le Orsoline hanno svolto una preziosa opera educativa fra le giovani piacentine. Con il loro carisma, negli ultimi decenni, hanno svolto la loro missione nei Paesi più bisognosi dell'India, Africa e Brasile, operando nel campo della formazione.

Sull'esempio della nostra concittadina Suor Giovanna, chiediamo al Signore di ravvivare in noi

l'ardore missionario.

